



COMUNICATI: Marcio Rangel e Flavio Boltro - Artusi Jazz 2013



Dedicata alla musica di **Pietro Tonolo** la XXVI Edizione di **Barga Jazz**, considerato il jazzista più significativo e ricco di contenuti del panorama italiano ed europeo.

Nuovo e ulteriore Premio per il **Jazz By The Pool Competition**: borsa di studio di 1.000 euro.



Seconda edizione per il **Multiculturita "Europe Contest"** per promuovere progetti musicali innovativi nell'ambito della musica afroamericana, aperto a solisti, gruppi, band, ensemble, la cui et non superi il trentacinquesimo anno.



III Edizione di **Musica al Parco**: cinque grandi appuntamenti con il jazz internazionale e una serie di eventi collaterali che si dipanano dal 14 luglio al 23 agosto.



Camerino, torna il **Premio Internazionale Massimo Urbani**: il meglio del Jazz Italiano in tre serate. **Fabrizio Bosso** presidente della giuria

Un calendario sontuoso per **Umbria Jazz 2013**, 40 anni di festival, 40 anni di storia della Musica Jazz e non solo in Italia (Perugia, dal 5 al 14 luglio).

Assegnati i **2013 JJA Jazz Awards For Music**. **Wayne Shorter** il pi premiato, poi molte conferme e qualche gradevole sorpresa come **Rudresh Mahanthappa**, **Anat Cohen** e **Vijay Iyer**...



## Simone Faliva Il quinto chicco del melograno



believe digital (2011)

1. Invocazione alla musa
2. Meduna 11
3. Emozioni qui con te
4. La porta del Paradiso
5. Beet H
6. Microwave hot vov
7. Kwadrat x
8. Un secondo in più
9. ...un minuto in più
10. B.B.track

**Simone Faliva** - compositore, tastiere varie, piano wurlitzer, computer, percussioni  
**Paolo Canova** - voce  
**Alessandro Arcuri** - contrabbasso  
**Andrea Massarotto** - sax e flauto  
**Matteo Titotto** - chitarre

Produzione propria 2010

E' difficile definire questo disco, tentare di avvicinarlo alle produzioni di altri musicisti, inserirlo in un genere, una corrente, perché si colloca come un'opera al di fuori degli schemi. Cominciamo osservando la cover. E' quella propria dei dvd e contiene un cd. Superata la prima leggera perplessità, si osservano all'interno, oltre alle foto del suo gruppo di collaboratori, undici illustrazioni di **Marco Bassan** e **Sonia Lemke**, ispirate ai testi del compositore padovano. I titoli dei brani, poi, sono criptici o, comunque, piuttosto oscuri a cominciare da quello che fornisce il nome al disco: "Il quinto chicco del melograno"; ma quanti chicchi ha, mediamente, il melograno?

Andiamo, però, ad analizzare le undici tracce. In "Invocazione alla musa" (reminiscenza omerica?) si ascolta la voce bene impostata di Paolo Canova declamare versi di stampo classico, mentre al di sotto un piano elettrico discorsivo ed evocativo, accompagna l'attore. In "Meduna 11" Faliva si impegna con l'organo hammond, ma anche con le percussioni, in un pezzo che prevede cambi di tempo e di atmosfere, con un intermezzo jazz, l'intervento di un pianoforte classicheggiante e un pedale di basso che entra in scena all'improvviso sul finale.

Sfiora il funky "Emozioni qui con te". La ritmica lavora in un modo quasi canonico, tranne poi lasciare spazio ai soli archi. C'è posto, ancora, per la partecipazione al rito di un flauto dolce e per una rincorsa finale piena di swing.

Si scatena un temporale elettronico ne "La porta del paradiso", ottenuto con i marchingegni del leader. Il suono ruvido del sax tenore di Andrea Massarotto sembra provenire da lontano e rimane distante, pur crescendo di intensità. E', comunque, svincolato dai rumori ambientali, dalle percussioni fuori contesto, dai versi che ricordano come "i veri puristi...sanno suonare a spartito, ma non riescono a suonare un pezzo solo con il cuore...". Didascalici, retorici, ma, a conti fatti, condivisibili.

Una chitarra blues entra in scena in "Chicco". E' una piccola parentesi. Subito dopo l'elettronica ha il sopravvento, suggerendo l'arrivo di uccelli spaziali che stridono in un'altra dimensione. Il piano accelera il tempo. Successivamente il sax improvvisa liberamente e le parole diventano ammonitrici sotto un effetto eco.

Silenzio completo all'esordio di "Beet H". Dopo questa pausa, escono fuori segnali di diversa frequenza a- musicali o extra-musicali. La tempesta radioattiva dopo la quiete...

In "Microwave hot vov" sono ancora i suoni intergalattici a occupare l'introduzione. Fischii, gorgoglii, noise...Un violoncello con le sue note lunghe, ottenute con l'archetto, ci fa ritornare sulla terra in un altro secolo, in un secondo...Adesso sono in trasformazione...sono l'attimo di un'espressione...". Questo annuncio forte caratterizza la parte centrale della traccia, seguito da altre affermazioni sempre in rima, mentre la musica ondeggia fra accenni di una cantilena solenne vagamente ayleriana ad altri momenti rumoristici in una miscela assolutamente e volutamente disomogenea.

Compare una nenia antica in arabo nell'intro di "Kwadrat x", ma lo sfondo è ancora tipicamente al di là del presente, proiettato in un futuro incerto e ansiogeno.

Si chiama "Bla Bla Jazz" la XIV Edizione di **Zola Jazz&Wine 2013**: rassegna di musica jazz e degustazioni di vino



**Fasano Jazz**: il 1 giugno debutta la XVI edizione della rassegna: **Danilo Rea, Ares Tavolazzi** e **Ellade Bandini** con l'attesissimo concerto "Beatles in Jazz"

BASILIJAZZ

**Basilijazz Music Contest 1° Edizione**: un concorso per promuovere progetti musicali innovativi nell'ambito della musica afroamericana



Decima Edizione per **Orsara Jazz Summer Camp**: J. Bergonzi, A. Ciacca, R. Gould, R. Rogers, G. Hutchinson, J. Magnarelli, M. Corcella e L. Ferrara .



Si chiude il **Piacenza Jazz Fest** con il film di Jerzy Skolimowski "Il Vergine", l'ultimo appuntamento al Milestone e il Gran Gala presso lo spazio "Le Rotative"

**21 Valdarno Jazz Winter Festival**: otto eventi tra stelle internazionali e certezze italiane. Anteprima con musica e storie del jazz west coast con **Alceste Ayroldi** e **Igor Palmieri Quintet**.

**Tuscia in Jazz Summer Masterclass 2013** e **Tuscia in Jazz Spring Camp 2013**: iscrizioni entro ottobre a soli 200 euro..

**Umbria Jazz** negli Usa a giugno per l'anno della Cultura Italiana con **Rava, Bollani, Fresu** e **Petrella**.

**Jazz&Wine d'Italia**: un gemellaggio tra Zola Predosa, Montalcino e Cormons all'insegna della musica di qualità e del buon vino.

Al via la Seconda Edizione di **Conad Jazz Contest** che darà 9 giovani talenti la possibilità di esibirsi durante la prossima

si avverte un calo di tensione e di idee nel breve un secondo in più e in ...un minuto ancora , dove si coglie un respiro elettronico. Faliva è stanco, ansima o sta raccogliendo le idee?

La risposta si avverte in "B.B. Track", dove per quindici minuti non accade nulla: assenza completa di qualsiasi segno sensibile. In teoria l'ascoltatore (come ha rivelato l'autore) dovrebbe pensare a tutto quanto ha ascoltato prima. In realtà tutti sono assaliti dal panico, pensando di aver scaricato una copia difettosa del disco....Dopo un'attesa spasmodica si alternano e si contrastano una chitarra blues della più bella specie (b.b. sta per B.B. King?), una chitarra latina e l'apocalisse elettronica che tutto abbraccia e (dis)omologa. Fine.

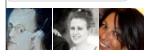
Per un cd così complesso è difficile comporre una valutazione secca e unidirezionale. Cominciamo da quello che funziona, dalle note positive. L'originalità con cui vengono messi di fronte stili tanto lontani, anche all'interno di uno stesso brano; la cura con cui sono organizzate le varie sequenze con una attenzione continua per il dettaglio, mascherata dall'intento di costruire un cocktail apparentemente casuale di mondi musicali quasi incommunicabili.

Passiamo ai limiti, a quello che non va: **Simone Faliva** ha confezionato un piatto ricco di sapori utilizzando molti ingredienti dell'origine più disparata. E' arduo racchiudere in un discorso unitario così tante ispirazioni diverse. L'ascoltatore non può immaginare mai, a conti fatti, cosa succederà di volta in volta "dietro l'angolo". E' una scelta coraggiosa, questa, ma rischiosa, soprattutto se la si utilizza come opzione procedurale, quale metodo di lavoro. Ed ancora: c'è un intento didascalico, oratorio un po' ingenuo nel recitativo. Il messaggio veicolato è, in certi casi, troppo diretto e poco convincente.

In conclusione "Il quinto chicco del melograno" è un disco che non si può ignorare. Ha sicuramente dei difetti, ma è realizzato con intelligenza e vuol far sentire "il suono della passione" in alternativa "al silenzio dell'alienazione".

Gianni Montano per Jazzitalia

Mi piace Piace a te, Cinzia Luisato e altre 5 persone.



#### Articoli correlati:

02/02/2013 **Sordità Selettive** (Simone Faliva)- *Gianni Montano*

17/11/2004 LEZIONI (Organo Hammond): Settaggi e controlli: **Drawbar** part. II (Simone Faliva)

30/01/2004 LEZIONI (Organo Hammond): Settaggi e controlli: **Drawbar** part. I (Simone Faliva)

01/11/2003 LEZIONI (Organo Hammond): Nuovo spazio didattico dedicato all'**organo hammond**. Il primo articolo racconta la storia del mito di questo strumento. (Simone Faliva)

[Inserisci un commento](#)

#### COMMENTI

Inserito il 23/6/2011 alle 23.45.17 da "simone.faliva"

Commento:

il disco è in vendita per.€ 9.99 sui maggiori store on line (itunes, amazon, etc...)

Questa pagina è stata visitata **2.183** volte  
Data pubblicazione: **17/06/2011**



Home | Articoli | Comunicati | Io C'ero | Recensioni | Eventi | Lezioni | Gallery | Annunci  
Artisti | Saranno Famosi | Newsletter | Forum | Cerca | Links | Sondaggio | Cont@tti